



Ritorna l'appuntamento con la selezione di film scelti dalla cooperativa sociale "Lamberto Valli" sul disagio di un sentire e di un sentirsi diversi. Giunta al suo quindicesimo anno, la rassegna ha l'obiettivo di prendere per mano gli spettatori e, con la forza del cinema, portare la mente su attenzioni sopite nel ritmo incalzante del tempo; noi diamo una chiave di lettura, ma è solo un indizio. È lì, si può utilizzare, se funziona, ma ognuno di noi ha proprie chiavi cifrate, diversamente codificate o consumate dalla propria storia e dall'uso. È sufficiente volere aprire le porte e scivolare lentamente dentro le storie.

EDUCAZIONE E MARGINALITÀ

Cinema Verdi - Forlimpopoli

Domenica 6 maggio 2012 ore 15,00

L'INCREDIBILE STORIA DI WINTER IL DELFINO



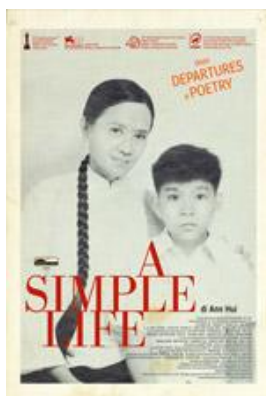
Ispirato alla storia vera del delfino Winter della comunità che si unisce per salvargli la vita: mentre nuota libero, un giovane delfino rimane impigliato in una trappola per granchi e riporta gravi ferite alla coda, viene soccorso e trasportato al Clearwater Marine Hospital, dove gli viene dato il nome di Winter. La sua lotta per sopravvivere è solo all'inizio. La perdita della coda può costargli la vita e saranno necessarie l'esperienza di un appassionato biologo marino, l'ingegno di un brillante medico esperto di protetica e l'incrollabile devozione di un ragazzo per portare a compimento un miracolo, un miracolo che non solo ha salvato Winter ma è riuscito ad aiutare migliaia di persone in tutto il

mondo.

Un film di Charles Martin Smith. Con Harry Connick jr., Ashley Judd, Nathan Camble, Krisi Kristofferson, Cozi Zuehlendorf.

Giovedì 10 maggio 2012 ore 21,00

SIMPLE LIFE



Tra l'anziana *amah* (domestica) Ah Tao e il suo padrone, l'attore cinematografico Roger, si instaura un rapporto che assomiglia a quello tra una madre e il proprio figlio, destinato a intensificarsi durante la degenza in ospedale di Ah Tao. La storia di Ah Tao è quella esemplare della vita di una persona semplice, una donna costretta dagli eventi a trascorrere sin dall'infanzia una vita al servizio degli altri, ma che a questa condizione ha saputo infondere dignità e passione; una donna, a prescindere dallo status, speciale e unica, proprio come il fiocco di neve del vetusto stereotipo. Riecheggia qualcosa di Ozu nella dinamica servo-famiglia, ma la cifra stilistica è inconfondibilmente quella di Ann Hui, che accarezza con la macchina da presa i corpi dei suoi personaggi, ma

soprattutto le espressioni, anche le meno percettibili, carpando sguardi e ammiccamenti furtivi tra due personaggi che spesso non necessitano di parole per comunicare il reciproco affetto. Quello che arriva al pubblico in una sorta di empatia che supera lo schermo e cresce man mano che Roger e Ah Tao capiscono di rappresentare la famiglia nella sua totalità l'uno per l'altro.

Un film di Ann Hui. Con Andy Lau, Deanie Ip, Wang Fuli, Qin Halu, Paul Chian.

Giovedì 17 maggio 2012 ore 21,00

COSA PIOVE DAL CIELO



Roberto, introverso proprietario di un negozio di ferramenta, vive da vent'anni quasi senza contatti col mondo dopo un dramma che l'ha profondamente segnato. Per caso conosce Jun, un cinese appena arrivato in Argentina senza conoscere una parola di spagnolo, in cerca dell'unico parente ancora vivo, uno zio. Incapace di abbandonarlo,

Roberto lo accoglie in casa: attraverso la loro singolare convivenza, troverà la strada per risolvere la sua grande solitudine, non senza aver svelato all'impassibile, eppur tenerissimo Jun, che le strade del destino hanno tali e tanti incroci in grado di svelare anche la surreale sequenza di apertura: la mucca pezzata che piomba dal cielo.
Un film di Sebastiàn Borensztein. Con Ricardo Darìn, Muriel Santa Ana, Ignacio Huang, Javier Pinto, Julia Castellò Agullò e Enric Cambray.



Giovedì 24 maggio 2012 ore 21,00

CESARE DEVE MORIRE

Nel teatro all'interno del carcere romano di Rebibbia si conclude la rappresentazione del "Giulio Cesare" di Shakespeare. I detenuti/attori fanno rientro nelle loro celle. Sei mesi prima: il direttore del carcere espone il progetto teatrale dell'anno ai detenuti che intendono partecipare. Seguono i provini nel corso dei quali si chiede ad ogni aspirante attore di declinare le proprie generalità con due modalità emotive diverse. Completata la selezione si procede con l'assegnazione dei ruoli chiedendo ad ognuno di imparare la parte nel proprio dialetto di origine. Progressivamente il "Giulio Cesare" shakesperiano prende corpo. Questi uomini che mettono la loro faccia e anche la loro fedina penale (sovrascritta sullo schermo) in pubblico si ritrovano, inizialmente in modo inconsapevole, a cercare e infine a trovare se stessi nelle parole del bardo divenute loro più vicine grazie all'uso dell'espressione dialettale. Frasi scritte centinaia di anni fa incidono sul loro presente. Ogni detenuto 'sente' e dice le battute come se sgorgassero dal suo intimo. Shakespeare li rende eticamente liberi.

Un film di Paolo e Vittorio Taviani. Con Giovanni Arcuri, Cosimo Rega, Antonio Frasca, Maurilio Giaffreda, Salvatore Striano, Fabio Cavalli, Juan Dario Bonetti, Francesco Carusone, Vincenzo Gallo, Rosario Majorana, Francesco de Masi e Gennaro Solito.



Martedì 29 e Mercoledì 30 maggio 2012 ore 21, 00

QUASI AMICI

La vita derelitta di Driss, tra carcere, ricerca di sussidi statali e un rapporto non facile con la famiglia, subisce un'impennata quando, a sorpresa, il miliardario paraplegico Philippe lo sceglie come proprio aiutante personale. Incaricato di stargli sempre accanto per spostarlo, lavarlo, aiutarlo nella fisioterapia e via dicendo Driss non tiene a freno la sua personalità poco austera e contenuta. Diventa così l'elemento perturbatore in un ordine alto borghese fatto di regole e paletti, un portatore sano di vitalità e scurrilità che stringe un legame di sincera amicizia con il suo superiore, cambiandogli in meglio la vita. Il campione d'incassi in patria è anche un campione d'integrazione tra i più classici estremi. La Francia bianca e ricca che incontra quella di prima generazione nata all'estero ma cresciuta in Francia, mezza povera e piena di problemi.. La storia di Philippe e Driss non segue la canonica scansione da commedia romantica, non procede per incontro/unione/scontro/riconciliazione finale ma ha un andamento più ondivago, che fiancheggia la crisi del rapporto e le sue difficoltà senza mai forzare il realismo. *Quasi amici* riesce a mettere in scena un racconto che scaldi il cuore e rischiari l'animo a furia di risate liberatorie senza procedere necessariamente per le solite vie. Un film di Olivier Nakache, Eric Toledano. Con François Cluzet, Omar Sy, Anne Le Ny, Clotilde Mollet, Audrey Fleurot.

**Sostieni con il 5 per 1000 (non sostitutivo dell'8 per mille)
del tuo gettito IRPEF la coop. Sociale "Lamberto Valli"**

codice fiscale

della cooperativa Lamberto Valli

01307110401

www.lambertovalli.it